

DDG n. 1210 del 31/10/2023

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento della formazione professionale

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 2 –” ISTRUZIONE E FORMAZIONE”

Obiettivo specifico “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.” (ESO 4.7)

Codice settore intervento – 151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Azione “Formazione permanente”

Avviso n.7 2023 PR FSE+ Sicilia 2021/2027
Costituzione Catalogo Regionale dell’Offerta Formativa e correlata realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell’occupabilità in Sicilia

Revisione del 31.10.2023

Indice

Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso	4
Articolo 1 - Premessa	4
Articolo 2 - Oggetto e finalità	5
Articolo 3 - Risorse	5
Articolo 4 - Soggetti che possono presentare istanza di inserimento a Catalogo	5
Articolo 5 - Destinatari	6
Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili	6
Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle istanze di inserimento di percorsi formativi a Catalogo	8
Articolo 8 – Attività istruttoria per la Costituzione del Catalogo dell’offerta formativa	9
8.1 – Verifica di ricevibilità e ammissibilità delle istanze per la costituzione del Catalogo dell’offerta formativa (fase 1)	9
8.2 – Progettazione esecutiva a sportello e modalità di attribuzione delle risorse finanziarie (fase 2) 10	
Articolo 9 - Obblighi del Soggetto beneficiario	11
Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento	11
Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari	12
Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili	12
Articolo 14 – Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo	14
14.1 Controlli	14
14.2 Riduzione/decurtazione del contributo	14
14.3 Revoca del contributo	14
Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati	15
Articolo 16 – Informazione e pubblicità	15
Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy	15
Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale	15
Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento	16
Articolo 20 - Clausola di salvaguardia	16
Articolo 21 – Foro competente	16
Articolo 22 – Allegati	16

Scheda sintetica Avviso Costituzione Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa e correlata realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia

Priorità: 2 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Obiettivo specifico: ESO 4.7 “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”

Codice settore intervento: 151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Azione: Formazione permanente

Titolo/denominazione dello stesso: Costituzione Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa e correlata realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia

Tipologia avviso: Realizzazione percorsi formativi attraverso lo strumento finanziario della sovvenzione

Tipologia di soggetti che possono presentare la domanda: Enti di formazione con sede operativa in Sicilia e accreditati alla macro-tipologia “Formazione continua e permanente” ai sensi dell'art. 86 della L.R. 9 del 7 maggio 2015 e del regolamento di accreditamento approvato con D.P.Reg. n. 25/2015 del 1 ottobre 2015 della Regione Siciliana, in regola con l'obbligo di mantenimento dell'accREDITAMENTO previsto dal decreto di cui sopra, entro la data di presentazione dell'istanza di cui all'art. 7 del presente avviso.

Importo totale del sostegno previsto dal presente Avviso: € 79.947.427

Data pubblicazione Avviso: Ottobre 2023

Data scadenza presentazione istanze Avviso: 15 novembre 2023

Area geografica interessata: REGIONE SICILIA

Dipartimento regionale referente: Dipartimento della Formazione Professionale

Responsabile del procedimento (mail e/o pec): Dott. Claudio Monfalcone – Dirigente pro tempore del Servizio 4

tel. 091 7074522 – mail: claudio.monfalcone@regione.sicilia.it; PEC: dipartimento.formazioneprofessionale@certmail.regione.sicilia.it

Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso

Il quadro normativo di riferimento dell'Avviso è quello riportato specificatamente all'Allegato 1.

Articolo 1 - Premessa

La promozione dell'apprendimento permanente, in particolare di quello di lunga durata, in coerenza con l'Obiettivo strategico di Policy 4 "Un'Europa più sociale e inclusiva", rappresenta per la Regione Siciliana una delle priorità strategiche previste dal Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027 (di seguito PR FSE+):

Priorità	Obiettivo specifico	Codice settore intervento	Azione del PR	Descrizione dell'Azione	Indicatore di output da PR	Indicatore di risultato da PR
2	4.7	151 Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	"Formazione permanente"	In continuità con gli interventi attuati nella programmazione 2014/2020 (soprattutto l'Avviso 2/2018 per la costituzione del Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa e per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia) si intende sostenere la costruzione di percorsi professionalizzanti per adulti, in particolare per soggetti senza occupazione o in possesso di titoli di studio bassi, finalizzati ad incrementare l'occupabilità in un'ottica di rafforzamento delle specificità dell'economia siciliana e con un particolare focus sull'utilizzo di tecnologie informatiche.	EECO09+10+11 Partecipanti di tutti i livelli di istruzione Unità di misura - persone Target 2024 (1.460) Target finale 2029 (17.500)	EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la loro partecipazione all'intervento Unità di misura - persone Valore di base del 2019 (49,52) Target finale del 2029 (55,52) Fonte di dati Indagini ad hoc

Il presente Avviso pubblico fornisce le indicazioni per la costituzione di un *Catalogo regionale dell'offerta formativa* e per la *realizzazione di percorsi formativi di qualificazione* mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia (di seguito, anche "Catalogo"), in grado di coniugare i fabbisogni formativi dei destinatari con le esigenze di competenze espresse dalle imprese e dall'economia regionale.

L'Avviso si pone come obiettivo l'accrescimento dell'occupabilità della popolazione in età lavorativa attraverso l'aggiornamento di conoscenze, abilità e competenze con un focus sull'utilizzo di tecnologie informatiche, nonché la riqualificazione delle competenze mediante il conseguimento di qualifiche professionali, in un'ottica di rafforzamento delle specificità dell'economia siciliana.

I percorsi formativi di qualificazione (di seguito "percorsi formativi"), individuati in base all'analisi dei fabbisogni formativi dell'economia regionale afferiscono prioritariamente agli ambiti della S3¹, devono essere rispondenti agli standard minimi di riferimento di cui al Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana, adottato con decreto assessoriale n. 2570 del 26 maggio 2016 (di seguito "Repertorio delle qualificazioni"), e sono finalizzati ad assicurare l'acquisizione di competenze professionali direttamente spendibili nel mercato del lavoro, sulla base dei fabbisogni occupazionali ricavati dalla Banca Dati Excelsior afferenti il numero di nuovi assunti in Sicilia nell'anno 2022.

Con la pubblicazione del Catalogo i destinatari del presente Avviso potranno scegliere il percorso formativo a cui partecipare mediante iscrizione diretta, tramite il soggetto responsabile del percorso formativo selezionato, su piattaforma informatica regionale dedicata al PR FSE+ 21/27 all'indirizzo <https://www.fse.regione.sicilia.it>.

Detti percorsi devono, altresì, assicurare l'applicazione dei Principi Orizzontali di cui all'art.9 del Reg. (UE) n. 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+, di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (DNSH).

Ai fini del miglioramento della qualità dei percorsi formativi realizzati e dell'attribuzione di premialità in avvisi successivi agli Enti di formazione affidabili, dal presente Avviso i risultati conseguiti da ogni percorso formativo saranno adeguatamente monitorati. In particolare, sulle finestre dei bienni successivi, sarà prevista una premialità per singolo percorso formativo che avrà nell'ambito del presente avviso rispettato i seguenti requisiti:

- 1) conclusione dell'attività progettuale indicata nella progettazione esecutiva entro la data indicata nella stessa;

¹ Deliberazione n. 290 del 31.05.2022 - Apprezzamento della Giunta del documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027".

2) numero di allievi che hanno ottenuto la certificazione finale di fine percorso pari a quelli indicati in progettazione esecutiva.

La premialità, quindi, si riferirà al singolo percorso formativo realizzato nella sede di svolgimento.

Articolo 2 - Oggetto e finalità

L'Avviso prevede la realizzazione di percorsi formativi, costituenti il Catalogo, in coerenza con il Repertorio delle qualificazioni e con il processo di adozione del Sistema che le regola. Contenuti e durata dei percorsi formativi sono definiti nel rispetto degli standard stabiliti nelle pertinenti schede corso disponibili nel Repertorio delle qualificazioni.

In tale maniera, si vuole contribuire al conseguimento degli indicatori di output e di risultato del PR FSE+ per l'Obiettivo Specifico 4.7 e la Priorità di riferimento 2, di cui alla premessa.

Articolo 3 - Risorse

La dotazione finanziaria del codice settore intervento ammonta complessivamente a € **169.947.427,00**, come da programma approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)6184 del 25/8/2022 per il codice settore di intervento 151 dell'ESO 4.7 della Priorità 2 del PR FSE+.

Detta dotazione è ripartita in tre differenti bienni, come da tabella seguente.

Periodo di riferimento	Dotazione finanziaria annuale
2023/2024	€ 79.947.427,00
2025/2026	€ 50.000.000,00
2026/2027	€ 40.000.000,00

Le risorse finanziarie del presente Avviso e della prima finestra biennale, che ammontano ad € **79.947.427,00**, saranno destinate alla realizzazione di percorsi formativi suddivisi per Aree professionali e per provincia secondo quanto riportato all'Allegato 2.

Le eventuali economie che dovessero rendersi disponibili dalla non attivazione di percorsi formativi, rinunce e revoche occorse nel periodo di realizzazione degli stessi o da risorse prenotate e non rendicontate rientrano nella dotazione finanziaria del biennio successivo per le stesse aree e le stesse province di cui all'Allegato 2.

L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, laddove lo ritenesse opportuno, di trasferire la dotazione finanziaria su altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e/o regionali complementari ai fondi SIE.

Articolo 4 - Soggetti che possono presentare istanza di inserimento a Catalogo

I soggetti che possono presentare istanza di inserimento al Catalogo sono gli enti ed organismi pubblici e privati (di seguito "Enti di formazione") con sede operativa in Sicilia accreditati alla macro-tipologia "Formazione continua e permanente", ai sensi dell'articolo 86 della L.R. 9 del 7 maggio 2015 e del regolamento di accreditamento approvato con D.P.Reg. n. 25/2015 del 1 ottobre 2015 della Regione Siciliana, in regola con l'obbligo di mantenimento dell'accREDITamento previsto dal decreto di cui sopra, entro la data di presentazione dell'istanza di cui all'art. 7 del presente Avviso.

Non è ammessa la partecipazione in forma di ATI/ATS.

Nel caso di presentazione di progetti da parte di consorzi accreditati sul Sistema S.Ac. ex L.r. 9/2015 e D.P.Reg. n. 25/2015 in sede di istanza gli stessi devono allegare lo statuto e indicare i consorziati con i quali il consorzio concorre. I consorziati, pena l'inammissibilità del consorzio e dei consorziati, non potranno partecipare in forma singola all'Avviso.

Si precisa che per tutti i soggetti di cui al presente articolo è possibile presentare una sola istanza di inserimento al Catalogo.

Le istanze, di cui al successivo art. 7, non possono essere ammesse se inoltrate da soggetti che, al momento della presentazione delle stesse, in particolar modo:

- versino in situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria salvo le eccezioni di legge;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza abbiano subito condanne penali, anche non definitive, per delitti di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (in vigore sino al 30 giugno 2023) e agli articoli dal 94 al 98 - Capo II del D. Lgs. 36/2023 (in vigore sino dal 01 luglio 2023) o che siano sottoposti alle misure di prevenzione od ostative previste rispettivamente all'articolo 6 ed all'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011 aggiornato con la legge 17 ottobre 2017 n.161;
- non siano in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- non siano in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ove applicabile, come modificata dal D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151;
- abbiano un saldo negativo tra crediti certi ancorché non liquidi o esigibili e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell’Assessorato dell’Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana a seguito di procedure esecutive afferenti al soggetto proponente; e ciò a tutela della finanza pubblica regionale.

Ad avvenuta concessione del contributo da parte del Dipartimento della Formazione Professionale, il soggetto che presenta l’istanza assume la denominazione di **“soggetto beneficiario”**.

Articolo 5 - Destinatari

I percorsi formativi del Catalogo sono rivolti a persone non occupate, pertanto ai disoccupati, inoccupati e inattivi. Al momento della domanda per la partecipazione al percorso formativo, i destinatari devono possedere i seguenti requisiti:

- essere residenti o domiciliati in Sicilia;
- essere in età lavorativa;
- i destinatari minorenni devono aver assolto il previsto obbligo di istruzione;
- avere il titolo di studio minimo richiesto per la tipologia di percorso formativo da attivare, come stabilito nelle schede corso disponibili nel Repertorio delle qualificazioni.

In caso di cittadino non comunitario, è richiesto il possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità. Le verifiche anzidette sono condotte dall’Ente di formazione di cui al precedente articolo 4, che si assume le connesse responsabilità.

I destinatari non possono partecipare a più percorsi formativi contemporaneamente, di conseguenza se un destinatario risulta iscritto ad un corso non potrà iscriversi ad altro corso finché non completa il precedente.

I destinatari dell’Avviso non possono fruire di altre agevolazioni finanziarie sulla stessa tipologia di servizio/i previsto/i dallo stesso.

Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili

I percorsi devono essere organizzati in moduli formativi corrispondenti alle competenze dei profili o obiettivi di riferimento in coerenza con gli standard definiti nelle schede corso del Repertorio delle qualificazioni e nel rispetto di quanto previsto dai principi orizzontali richiamati in premessa al presente Avviso.

I percorsi formativi devono avere le seguenti caratteristiche:

- numero di allievi non inferiore a 15 (quindici) e non superiore a 20 (venti) per singolo corso; in caso di presenza di disabili, come riconosciuti dalla normativa nazionale in materia, la cui percentuale non può essere superiore al 20% dei destinatari del corso, devono essere assicurate le previste attività di sostegno;
- durata corrispondente allo standard stabilito dalla pertinente scheda corso del Repertorio;
- previsione dei moduli relativi a competenze trasversali obbligatorie:
 - Igiene e sicurezza sul luogo di lavoro di durata pari a 12 ore;
 - Alfabetizzazione informatica di durata pari a 12 ore;

- Lingua straniera di durata pari a 30 ore;
- periodo di stage per un monte ore coerente con quanto previsto nel Repertorio delle qualificazioni per il profilo professionale di riferimento;
- prevedere al massimo un 25% della formazione d'aula in modalità FAD/E-learning in conformità con quanto previsto dal Repertorio delle qualificazioni per il profilo professionale di interesse e dall'art. 5.2 del vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia;
- numero minimo di ore di tutoraggio pari a:
 - almeno il 60% del totale delle ore di formazione d'aula previste;
 - 100% del totale delle ore di stage previste.

La giornata formativa dovrà avere una durata massima di **sei ore** di lezione in caso di orario continuato. L'Ente di formazione potrà prevedere attività formativa giornaliera di durata superiore alle sei ore sino ad un massimo di otto ore di lezione giornaliera con orario spezzato, ma in tal caso dovrà farsi carico dei costi di vitto dei partecipanti, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Tutti i corsi devono prevedere modalità di valutazione degli apprendimenti per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati da parte dei partecipanti. A tale scopo, al termine di ciascun modulo formativo dovrà essere prevista una verifica strutturata e documentata. Ai fini del monitoraggio del percorso formativo in itinere, inoltre, l'Ente di formazione al termine di ogni modulo formativo dovrà caricare sul sistema informativo tutta la documentazione relativa allo stesso, tra cui il registro presenze aggiornato ed esiti delle verifiche effettuate a fine modulo finalizzate a verificare l'acquisizione della competenza relativa allo stesso e delle conoscenze essenziali correlate.

Ai fini del conseguimento della qualificazione, attestazione e certificazione delle competenze finali, i partecipanti che abbiano frequentato le ore di frequenza minima complessivamente previste dal percorso, con esclusione dei moduli formativi aggiuntivi, sono tenuti al superamento di un esame finale. L'esame finale si svolgerà conformemente a quanto previsto dalla disciplina di riferimento e la sua durata, per ciascuna tipologia di percorso formativo, è stabilita nelle schede corso del Repertorio delle qualificazioni.

Le ore da destinare alle verifiche in itinere e all'esame finale sono aggiuntive rispetto al monte ore corso e i relativi costi sono a carico del soggetto che eroga la formazione. Tali ore, comunque, dovranno risultare dal registro didattico. A conclusione dei percorsi formativi, gli organismi che erogano la formazione sono tenuti a certificare le competenze acquisite da parte dei partecipanti.

Alle attività non è ammessa la partecipazione di uditori.

Tutti i percorsi formativi, esclusi gli esami finali, dovranno svolgersi nell'arco temporale a decorrere dalla data di avvio del percorso formativo ammesso a finanziamento, secondo le seguenti tempistiche:

- i percorsi non superiori a 600 ore dovranno concludersi entro 10 mesi;
- i percorsi superiori alle 600 ed inferiori a 900 ore dovranno concludersi entro 13 mesi;
- i percorsi superiori a 900 ed inferiori a 1500 ore dovranno concludersi entro 20 mesi;
- i percorsi superiori a 1500 ore dovranno concludersi entro 24 mesi.

Ai fini del pieno riconoscimento della tariffa Unità di Costo Standard (UCS), nel rispetto di quanto previsto dall'art.73 paragrafo 2, lett. a) del Reg. (UE) n.2021/1060, per ciascun percorso formativo le ore di docenza complessivamente erogate dovranno soddisfare i requisiti minimi previsti per i docenti, definiti in funzione del livello EQF (European Qualification Framework) del profilo oggetto del percorso, di seguito riportati:

Tabella n. 1 – Requisiti minimi dei docenti per attività formative

Livello EQF	Fasce professionali docenti		
	A	B	C
2 e 3	Minimo 40 % ore docenza	Massimo 60 % ore docenza	Massimo 25 % ore docenza
4 e 5	Minimo 45 % ore docenza	Massimo 55 % ore docenza	Massimo 20 % ore docenza
6 e 7	Minimo 60 % ore docenza	Massimo 40 % ore docenza	Massimo 15 % ore docenza

Le fasce professionali dei docenti sono quelle previste e disciplinate dal paragrafo 8.2 del vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia. In tal senso la scelta dei docenti ricavata dal Sistema SARF (Sistema Albo Registro Formatori) dovrà essere integrata nella istanza on line con indicazione della fascia professionale sotto la responsabilità del soggetto beneficiario con riserva di verifica da parte dell'Amministrazione.

In ogni caso, il personale docente coinvolto deve possedere l'esperienza professionale e didattica coerente con le materie oggetto di formazione.

Ai sensi dell'art.15 della Legge regionale n.23 del 2019, i formatori e il personale che operano nel settore della formazione professionale devono essere selezionati e contrattualizzati dagli Enti accreditati di cui all'art.13 della stessa Legge, sulla base dei fabbisogni, fermo restando l'obbligo degli stessi di contrattualizzare prioritariamente gli operatori professionali iscritti nell'albo di cui all'art.5 della Legge regionale 10 luglio 2018 n.10, da scegliersi sulla base degli anni di servizio e dei titoli acquisiti rispetto ai contenuti della docenza da erogare, subordinatamente altri docenti, rientranti nelle fasce professionali previste dal percorso formativo, già inseriti nel registro Elenco formatori 2° livello rilevabili dal SARF della Regione Siciliana di cui alla Legge regionale 23/2019 e ss.mm.ii.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo si rinvia a quanto previsto dal vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

Il mancato rispetto dei requisiti di cui sopra comporta l'applicazione di decurtazioni del contributo riconosciuto, come descritto ai successivi articoli.

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle istanze di inserimento di percorsi formativi a Catalogo

I soggetti accreditati, di cui al precedente articolo 3, possono presentare istanza di inserimento di percorsi formativi a Catalogo, nell'ambito del presente Avviso, entro i termini indicati nell'Allegato 10 ed esclusivamente mediante il supporto del SI, a cui sarà possibile accedere tramite SPID con una delle utenze autorizzate (anche soggetti delegati) sul sistema S.Ac. (Sistema Accreditamento Regione Siciliana).

È possibile presentare **una sola istanza di inserimento** di percorsi formativi a Catalogo riguardante uno o più profili o obiettivi tra quelli di cui al Repertorio delle qualificazioni.

Le sedi formative indicate nell'istanza, per lo svolgimento delle attività corsuali, possono essere solo quelle accreditate per l'Ente formativo proponente sul sistema S.Ac. Nel caso di accreditamento di sedi occasionali le stesse verranno accettate entro 3 giorni lavorativi dal Servizio 3 – Accreditamento se accompagnate da perizia giurata o almeno asseverata contenente tutti i requisiti richiesti.

L'istanza compilata da SI, conforme al modello di cui all'Allegato 3, potrà richiedere di allegare documenti di supporto e dovrà essere:

1. generata dalla piattaforma informatica disponibile all'indirizzo <https://www.fse.regione.sicilia.it>;
2. completata in tutte le sue parti dovrà essere scaricata dal SI e sottoscritta con firma digitale in formato PADES, ai sensi del DPR n. 445/2000, senza alterazioni, dal legale rappresentante dell'Ente che ha presentato l'istanza;
3. il documento firmato digitalmente andrà infine caricato sulla piattaforma suddetta.

Al termine della procedura il SI invierà in automatico una mail di conferma dell'avvenuta presentazione dell'istanza all'indirizzo PEC dichiarato in sede di registrazione, che ha valore di ricevuta/notifica di avvenuta presentazione dell'istanza stessa.

Nel caso il soggetto proponente intenda annullare l'istanza già inoltrata, lo stesso dovrà presentare apposita richiesta di annullamento tramite SI, e solo dopo potrà presentare nuova istanza.

Le istanze presentate con modalità diverse ovvero oltre i termini previsti dal presente articolo sono irricevibili d'ufficio. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal soggetto proponente.

Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati possono essere inoltrate al Dipartimento della Formazione Professionale, esclusivamente tramite SI. Le richieste e le risposte ai suddetti chiarimenti saranno rispettivamente inoltrate e fornite esclusivamente sulla pagina FAQ del SI e del sito FSE+ Sicilia.

Articolo 8 – Attività istruttoria per la Costituzione del Catalogo dell’offerta formativa

8.1 – Verifica di ricevibilità e ammissibilità delle istanze per la costituzione del Catalogo dell’offerta formativa (fase I)

Le istanze di iscrizione al Catalogo, ricevute entro i termini stabiliti dal precedente articolo 7, e **ricavate esclusivamente dal S.I.** sono sottoposte alla verifica di ricevibilità e ammissibilità a cura del Servizio 4 del Dipartimento della Formazione Professionale della Regione Siciliana (in seguito “Servizio 4”).

Ciascuna istanza non sarà ricevibile se:

- difforme nei contenuti di parti o allegati rispetto alle modalità e schemi previsti dall’Avviso in ordine alla presentazione delle istanze ai sensi del precedente art. 7;
- mancante di uno o più allegati previsti dall’Avviso, e/o prive di documentazione obbligatoria indicata dall’Avviso;

Ciascuna istanza non sarà ammissibile se:

- presentata da parte di soggetti non in possesso dei requisiti di cui all’art. 4 dell’Avviso;
- presentata in difformità alla struttura e alle caratteristiche di cui all’art. 6 dell’Avviso;
- mancante dell’Allegato 3 “Istanza di inserimento a Catalogo” completata in tutte le sue parti, riportante la dicitura “CONFERMATO” con la relativa data di conferma e relativa conformità ai dati presenti sulla piattaforma informatica, leggibili e non riportanti correzioni anche accidentali del contenuto;
- presentata da soggetti già beneficiari di percorsi formativi finanziati in precedenti finestre biennali che non abbiano rispettato i termini massimi previsti per la rendicontazione (dalla seconda finestra biennale in poi).

L’istruttoria di ammissibilità è volta ad esaminare la completezza dell’istanza presentata e le cause di inammissibilità. L’esito negativo, anche di uno solo dei controlli sopra elencati, determina la non ammissione dei percorsi formativi proposti nell’istanza presentata dall’Ente di formazione proponente, fermo restando la possibilità di poter riproporre nuova istanza nelle successive finestre biennali del presente Avviso.

Nel corso dell’istruttoria, è data comunicazione ai soggetti interessati a mezzo PEC della eventuale esclusione delle istanze presentate e sono concessi 10 giorni solari per presentare eventuali osservazioni. L’Amministrazione, a seguito dell’esame delle osservazioni pervenute, comunica sempre a mezzo PEC l’esito della sua istruttoria suppletiva.

La procedura di soccorso istruttorio, come disciplinata dall’art.6 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 7/2019 e dal vigente Codice degli Appalti, non è applicabile al presente Avviso in quanto le istanze sono generate automaticamente tramite SI.

L’Amministrazione potrà in tale fase espletare dei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato l’istanza ed in caso di false dichiarazioni la stessa sarà valutata irrevocabilmente come non ammissibile.

A conclusione della fase istruttoria, i percorsi formativi ammessi saranno inseriti nel “**Catalogo dell’offerta formativa**”, contenente i seguenti elementi:

- categoria di destinatario;
- provincia;
- area e/o sotto-area professionale;
- profilo professionale;
- soggetto proponente e sede di erogazione;
- durata del percorso;
- riferimento alla scheda del percorso formativo.

Il Catalogo è adottato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Formazione Professionale e pubblicato sul sito (www.sicilia-fse.it), sul sito istituzionale <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-istruzione-formazione-professionale>.

Il Catalogo di cui sopra ha validità per i successivi bienni, come regolamentati al precedente art. 3.

Gli Enti di formazione interessati, qualora vogliano aggiornare la loro offerta di percorsi formativi da inserire a Catalogo, dovranno presentare nuova istanza sulle finestre successive riferiti agli altri bienni di cui al precedente art.

3; in tal caso la nuova istanza, annulla e sostituisce l'istanza già istruita positivamente e comporterà la cancellazione dei percorsi formativi precedentemente inseriti a Catalogo.

In caso di perdita dei requisiti dell'accreditamento, l'Amministrazione provvederà a notificare a mezzo PEC all'Ente di formazione interessato l'avvio del procedimento di esclusione dal Catalogo dei percorsi formativi proposti.

8.2 – Progettazione esecutiva a sportello e modalità di attribuzione delle risorse finanziarie (fase 2)

Successivamente alla pubblicazione del Catalogo dell'offerta formativa, sarà aperta una finestra (con apertura dalle ore 8:00:00 del primo giorno alle ore 12:00:00 dell'ultimo giorno) come indicato nell'Allegato 10 nell'ambito della quale gli Enti di formazione attraverso il SI all'indirizzo disponibile su <https://www.fse.regione.sicilia.it> potranno prenotare, sino alla concorrenza della dotazione finanziaria assegnata come si evince dall'Allegato 2, con la modalità “a sportello” (per la dotazione finanziaria complessivamente disponibile con il presente Avviso per provincia e Area Professionale si rinvia all'Allegato 2) le risorse finanziarie di ogni singolo percorso formativo inserito a Catalogo caricando i documenti richiesti e compilando adeguatamente il modulo progettazione esecutiva on line di cui all'Allegato 4, che dovrà contenere le seguenti informazioni obbligatorie:

- denominazione percorso formativo;
- sede svolgimento attività corsuali;
- il referente del progetto (REO);
- dati anagrafici del direttore, tutor e personale amministrativo;
- elenco destinatari finali iscritti, di cui al precedente articolo 5, con indicazione nome e cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale e stato di inoccupato/disoccupato; si precisa che gli allievi iscritti devono essere almeno 15 e massimo 20;
- elenco e descrizione moduli formativi con indicazione per ogni modulo di: profilo docente/i, numero ore, competenze e conoscenze essenziali da acquisire previste, durata del percorso formativo;
- data prevista per l'avvio del percorso formativo (dal 2 al 31 gennaio 2024), coerentemente con quanto previsto all'allegato 10, e calendario²;
- dichiarazione di presa visione ed impegno a sottoscrivere l'Atto di adesione previsto dal presente avviso (Allegato 5).

Si precisa che a valere sulle risorse relative al biennio oggetto del presente Avviso, ogni Ente di formazione:

- dovrà accedere tramite SPID con le utenze autorizzate (anche soggetti delegati) sul sistema S.Ac. (Sistema Accreditamento Regione Siciliana) e che ogni singola progettazione esecutiva dovrà essere firmata digitalmente in formato PADES dal legale rappresentante dell'Ente;
- potrà presentare un massimo di **nove (9)** progetti esecutivi di percorsi formativi, tra quelli presentati ed ammessi a Catalogo, per Area professionale individuata (Allegato 2);
- potrà presentare un numero di progetti esecutivi di percorsi formativi presenti nel Catalogo, il cui valore massimo concedibile complessivo è parametrato all'importo totale dei finanziamenti concessi con decreto di impegno, che non siano stati oggetto di revoca, all'Ente di Formazione dal POR FSE Sicilia 2014/2020 da parte del Dipartimento della Formazione Professionale entro la data di presentazione dell'istanza, di cui all'art.7 del presente Avviso, secondo i criteri della seguente tabella:

Tabella n. 2 – Valori massimi riservabili per singolo Ente di formazione, a valere sulle risorse relative al biennio oggetto del presente Avviso, in relazione all'importo economico dei progetti finanziati dal POR FSE Sicilia 2014/2020

Importo totale progetti finanziati	Valore massimo complessivo richiedibile (a valere sulle risorse relative al biennio oggetto del presente Avviso)
Da € 0 ad € 1.999.999,99	€ 2.000.000,00
da € 2.000.000,00 ad € 2.999.999,99	€ 3.000.000,00
da € 3.000.000,00 ad € 4.999.999,99	€ 4.000.000,00

²Si fa presente che l'avvio delle attività corsuali prima della pubblicazione del DDG di finanziamento, avviene sotto la responsabilità dell'Ente di formazione proponente. In ogni caso le attività del percorso formativo avviate prima della pubblicazione del decreto di finanziamento, una volta pubblicato, saranno comunque riconosciute.

Importo totale progetti finanziati	Valore massimo complessivo richiedibile (a valere sulle risorse relative al biennio oggetto del presente Avviso)
Maggiore o uguale ad € 5.000.000,00	€ 5.000.000,00

La suddetta tabella è stata redatta tenendo conto di quanto stabilito all'art. 13 comma 50 della Legge Regionale n. 16 del 10 agosto 2022.

Per quanto stabilito all'articolo 10 del Decreto Presidenziale Regionale n. 25 del 1° ottobre 2015 con riferimento all'accreditamento iniziale, gli Enti di formazione, rientranti in tale tipologia, possono richiedere un massimo di € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila) in ragione di anno.

Al termine della compilazione dei dati e del caricamento dei documenti richiesti, dopo aver confermato e salvato, il documento relativo alla progettazione esecutiva dovrà esser scaricato, firmato digitalmente in formato PADES dal legale rappresentante dell'Ente e ricaricato sul SI. Il SI invierà automaticamente all'indirizzo PEC dichiarato in sede di registrazione dall'Ente di formazione, la ricevuta dell'avvenuta presentazione della progettazione esecutiva.

Nelle successive 24 ore il SI invierà la ricevuta della richiesta di prenotazione delle risorse finanziarie necessarie a cui fa riferimento il progetto esecutivo presentato; in caso contrario lo stesso invierà una comunicazione di non accettazione del progetto esecutivo presentato con sblocco su SI degli allievi iscritti nel progetto presentato.

Il Servizio 4, entro 7 giorni lavorativi dalla notifica suddetta ed in seguito all'esito positivo del controllo dell'assenza di cause ostative/impeditive della concessione del finanziamento ai sensi della vigente normativa (DURC, antimafia, etc.), comunicherà a mezzo PEC all'Ente di formazione il rigetto o l'ammissione a finanziamento del percorso formativo proposto.

Dalla ricezione della comunicazione di ammissione a finanziamento di cui sopra, l'Ente di formazione è tenuto ad inviare, tramite SI, entro 15 giorni l'Atto di adesione (Allegato 5) firmato digitalmente sullo stesso SI pena la decadenza del finanziamento del percorso formativo proposto.

Tutti i percorsi formativi ammessi a finanziamento all'Ente di formazione (d'ora in avanti beneficiario), saranno oggetto di un unico successivo Decreto di finanziamento emanato nei confronti del beneficiario.

Il beneficiario può presentare al Servizio 4 a mezzo PEC, a seguito di eventuale rinuncia dei destinatari anteriore alla prima giornata di aula, eventuale comunicazione di avvio del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero minimo previsto, comunque, non inferiore a 8 (otto), con la quale si impegna a completare la composizione delle classi sino al raggiungimento del numero minimo previsto dal presente Avviso, mediante apposito bando di selezione, entro lo svolgimento del 20% del monte ore corso autorizzato, fermo restando che non potranno essere inseriti come allievi, destinatari contestualmente coinvolti in altri percorsi formativi.

Articolo 9 - Obblighi del Soggetto beneficiario

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto nell'Atto di adesione e quanto previsto nel vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

Il soggetto beneficiario può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta al Servizio 4 a mezzo PEC.

L'avvenuta comunicazione a mezzo PEC della comunicazione di avvenuto finanziamento obbliga il soggetto beneficiario ad avviare le attività di corso previste da calendario previa sottoscrizione dell'Atto di adesione e senza alcuna modifica preventiva del progetto esecutivo ammesso a finanziamento.

Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento

Considerato che le risorse finanziarie erogate con il presente Avviso rientrano nella categoria "Sovvenzioni" come previste dall'art. 53 del Reg. (UE) n.2021/1060, i beneficiari sono tenuti a dichiarare che quanto concesso e ricevuto dall'Amministrazione regionale copre, parzialmente o integralmente, i costi diretti ed indiretti sostenuti dal beneficiario per la realizzazione del percorso formativo finanziato.

Le risorse finanziarie concesse vengono erogate da parte del Dipartimento della Formazione Professionale in favore

del beneficiario secondo le seguenti modalità:

- anticipazione, pari al 70% del finanziamento concesso a seguito di:
 - o presentazione idonea richiesta di anticipazione (Allegato 6);
 - o presentazione di idonea polizza/garanzia fideiussoria coerente con lo schema di polizza di cui all'Allegato 7 e secondo quanto previsto dall'art. 10.2 del vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ che copra l'intero valore della sovvenzione;
 - o avvio dell'attività corsuale del percorso finanziato;
 - o verifica del rispetto del numero minimo di allievi partecipanti (minimo 15);
 - o presentazione di idoneo documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti;
- saldo finale a conclusione delle attività a seguito di:
 - o presentazione di domanda di rimborso finale di cui al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia;
 - o presentazione idonea richiesta di saldo corrispondente alla somma risultante dalla Nota di revisione così come rilasciata dal Servizio rendicontazione del Dipartimento della Formazione Professionale a seguito dell'esame del Rendiconto finale presentato con la suddetta domanda di rimborso finale (Allegato 8);
 - o dichiarazione avvenuta conclusione corso e richiesta commissione per esami finali.

Nel caso di completezza della documentazione presentata in sede di richiesta di anticipazione/saldo i pagamenti saranno erogati entro **ottanta giorni** dalla richiesta presentata, così come previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) n.2021/1060. L'Amministrazione, a seguito delle verifiche amministrative effettuate e della conseguente comunicazione dell'importo dovuto a saldo a chiusura del progetto finanziato, per il pagamento del saldo dovrà preventivamente acquisire dal beneficiario adeguato documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti, pena la non corresponsione dello stesso.

Per quanto non espressamente disposto dal presente articolo si rimanda a quanto previsto dal vigente Manuale delle procedure e Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i soggetti coinvolti nel progetto finanziato devono assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

In tutti i documenti emessi sia dal soggetto beneficiario che dalla Amministrazione si dovrà sempre fare riferimento al Codice Fiscale del soggetto beneficiario.

Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;
- effettuazione dei movimenti finanziari mediante lo strumento del bonifico bancario, assegno non trasferibile ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) (ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3), del Codice Identificativo del Progetto (CIP).

Per quanto non previsto si rinvia al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

Si rinvia all'art. 6 della richiamata legge per le sanzioni amministrative che saranno irrogate a presidio dei predetti obblighi di tracciabilità.

Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili

In conformità con il Regolamento (UE) n. 2021/1060, le operazioni di cui all'Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS), secondo quanto disposto dal D.P.R. 22/2018 del 5 febbraio 2018. Il valore dell'UCS riconosciuto è pari a 129,00 euro/ora corso. Tale parametro comprende tutti i costi che il beneficiario è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia, ad eccezione delle indennità di frequenza. Qualora siano presenti allievi disabili, il

costo standard ora corso (UCS) è pari a euro 154,00 limitatamente alla percentuale degli allievi disabili presenti sul totale degli allievi.

Agli allievi in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso, che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore di formazione previste con esclusione dei moduli formativi aggiuntivi, è riconosciuta un'indennità di frequenza giornaliera pari a 5,00 euro.

Articolo 13 – Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività approvate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È, altresì, responsabile sia delle dichiarazioni rese in forma di autocertificazione al momento della presentazione dell'istanza, sia di ogni altra certificazione resa nel corso delle attività, e comunque di ogni dato e informazione caricati sul S.I. connesse responsabilità penali, civili e contabili accertabili in ogni momento dalla Amministrazione.

L'attuazione delle attività deve avvenire nei tempi stabiliti nel precedente articolo 6, nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso e della progettazione esecutiva presentata di cui al precedente articolo 8.2, nonché di tutte le condizioni e disposizioni previste anche con atti successivi.

L'ente di formazione, per giustificate motivazioni oggettive, può chiedere al Dipartimento Formazione Professionale (Servizio 4) di prorogare il percorso formativo fino ad un massimo di due mesi oltre il termine massimo stabilito; tale richiesta di proroga presentata tramite SI dovrà comunque essere espressamente autorizzata dal Dirigente Generale del Dipartimento Formazione Professionale.

Se il numero dei destinatari, per effetto di dimissioni o espulsioni, dovesse scendere al di sotto del numero di 8 allievi, il soggetto beneficiario dovrà sospendere l'attività e darne comunicazione per iscritto al Servizio 4 entro e non oltre **tre giorni lavorativi** dalla data di sospensione. Il Servizio 4 entro **trenta giorni lavorativi** dalla ricezione della notifica relativa alla sospensione delle attività comunicherà al beneficiario la decisione in merito all'eventuale prosecuzione dell'intervento alla luce dell'intervenuto ripristino del numero di allievi ammessi, della congruità dei risultati attesi in rapporto all'onere finanziario ancora da sostenere.

Nel caso di sopravvenuta oggettiva e imprevedibile situazione, l'Amministrazione potrà concedere ulteriore sospensione a tutti i beneficiari dei progetti ammessi a finanziamento.

In merito ai criteri di riconoscimento del contributo e alle modalità di attestazione delle attività, si deve tenere conto di quanto segue:

- il finanziamento concesso non è commisurato alla spesa sostenuta dal soggetto beneficiario, ma alla effettiva realizzazione fisica e qualitativa della proposta formativa ammessa a finanziamento. Pertanto, il finanziamento è riconosciuto soltanto per la parte corrispondente alle quantità di ore corso effettivamente realizzate, dichiarate e ritenute ammissibili, tenuto conto delle eventuali riduzioni previste dall'Avviso;
- viene data facoltà ai beneficiari, nel caso in cui alcuni allievi non abbiano realizzato tutte le ore di stage previste, di riprogrammare il calendario relativo allo stage per le ore non frequentate, comunicando il calendario modificato rispettando in ogni caso la tempistica prevista per la conclusione dell'operazione;
- al fine di dimostrare l'avanzamento dell'attività ed il rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in fase di presentazione della dichiarazione di attività e della relazione finale, il beneficiario, salvo quanto diversamente richiesto da parte dell'AdG, dovrà presentare le domande di rimborso per le operazioni finanziate a costi unitari standard corredate dalla documentazione prevista dal vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia;
- il beneficiario è tenuto a presentare, in fase di rendicontazione a saldo, la documentazione a dimostrazione dell'effettivo pagamento delle indennità di frequenza agli allievi e le informazioni inerenti agli esiti degli esami finali (ammissione/superamento) secondo quanto previsto dal vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

In ogni caso e per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, le operazioni sono regolate dalle vigenti norme di attuazione del PR FSE+ Sicilia e di ogni altra disposizione derivante dalle norme comunitarie riferita al FSE+ e applicabile al suddetto PR.

Articolo 14 – Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo

14.1 Controlli

L'Amministrazione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. Potrà effettuare verifiche sull'esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, nonché sul rispetto degli adempimenti definiti nell'Avviso e nell'Atto di adesione, che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti, finalizzate ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

I controlli che l'Amministrazione svolge sono sia controlli documentali che in loco, anche senza preavviso e in qualunque momento nel corso della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I suddetti controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dallo Stato italiano, dall'Unione Europea e/o da soggetti incaricati a tal fine.

I controlli presso il beneficiario sono quelli previsti dal Manuale delle procedure e come regolamentati dall'art. 74 c.2 del Reg. (UE) n.2021/1060. Al beneficiario è richiesto di documentare tutte le spese effettivamente sostenute ed in fase di controllo è tenuto ad esibire tutta la documentazione indicata dall'avviso, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché l'ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dall'AdG, o da altri soggetti preposti alle attività di controllo, a dimostrazione dell'attività realizzata e della spesa sostenuta, in coerenza a quanto previsto dal progetto approvato e a garanzia della qualità dell'intervento.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco in itinere ed ex post sulla realizzazione degli interventi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

Qualora gli Uffici incaricati dei controlli riscontrino gravi irregolarità nello svolgimento delle attività, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento della Formazione Professionale, previa comunicazione al beneficiario, disporrà l'avvio del procedimento di revoca.

14.2 Riduzione/decurtazione del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, determinato sulla base dei costi ammissibili, è suscettibile di riduzioni determinate applicando agli importi rendicontati le decurtazioni previste dall'art. 8.3 e 10.5 del Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

Le decurtazioni per ogni singolo percorso formativo, come disciplinate dal vigente Vademecum per l'attuazione, saranno applicate sulla base dei dati caricati e validati sul SI.

Tali decurtazioni sono applicate a seguito della presentazione e verifica della domanda di saldo.

14.3 Revoca del contributo

Il beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, così come previsto dall'art. 10.5 del vigente Vademecum per l'attuazione, tra l'altro nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione dell'istanza;
- il non rispetto delle tempistiche e della durata comunicata in sede di progettazione esecutiva e come previsto nell'Atto di adesione, fermo restando quanto previsto al precedente articolo 13;

- mancato rispetto dei termini di realizzazione del percorso formativo di cui all'art. 6 del presente avviso e nell'atto di adesione (vedi allegato 5), fermo restando quanto previsto al precedente articolo 13.

Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti e degli strumenti realizzati, così come dei dati e risultati si rimanda a quanto previsto dal Vademecum per l'attuazione vigente.

Articolo 16 – Informazione e pubblicità

Ai fini di una omogeneità della comunicazione relativa a tutti i provvedimenti del PR FSE+ conformemente a quanto previsto agli articoli 47, 49 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 su ogni comunicazione afferente il progetto formativo dovranno essere posti obbligatoriamente i loghi come sotto riportati:

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060 i Beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi, così come anche stabilito all'articolo 36 comma 1 del Reg. (UE) n.2021/1057.

Per quanto non espressamente richiamato si rimanda a quanto previsto dal capitolo 12 del Vademecum per l'attuazione vigente.

I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060.

Ai fini degli adempimenti di pubblicità e informazione, il presente Avviso e tutta la documentazione afferente ad esso saranno pubblicate:

- sul sito www.sicilia-fse.it;
- sul sito istituzionale <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-istruzione-formazione-professionale>.

Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati forniti dal Soggetto che ha presentato istanza nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati forniti (o caricati) su SI, nell'ambito dell'istanza di inserimento nel Catalogo saranno inseriti nel sistema Arachne, strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione Europea per l'individuazione degli indicatori di rischio frode. I dati contenuti nel sistema Arachne, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati dall'AdG né dai Servizi della Commissione Europea.

In merito alla tutela della privacy si rinvia all'allegato 9 del presente Avviso.

Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale

Gli importi finanziari di cui all'Avviso costituiscono sovvenzioni a favore dei soggetti beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

I beneficiari del cofinanziamento PR FSE+ sono tenuti a conservare la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa all'istanza ammessa a finanziamento in coerenza con quanto previsto ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si rinvia alla legislazione vigente.

Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del **Servizio 4 "Programmazione e gestione degli interventi di Formazione e Formazione permanente continua"** del Dipartimento della Formazione Professionale della Regione Siciliana.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento della Formazione Professionale della Regione Siciliana dell'Assessorato Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale.

Articolo 20 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima dell'apertura della finestra prevista per la presentazione delle progettazioni esecutive dei percorsi formativi inseriti nel Catalogo, qualora ne ravvisasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato istanza di iscrizione al Catalogo possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Siciliana.

La presentazione dell'istanza, di cui al precedente articolo 7, comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente avviso, tra cui quelle contenute nel presente articolo al paragrafo precedente.

Articolo 21 – Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 22 – Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati/modelli:

- 1) quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso;
- 2) dotazione finanziaria provinciale per area professionale;
- 3) istanza per inserimento nel Catalogo (facsimile compilabile su SI);
- 4) progettazione esecutiva (facsimile compilabile su SI);
- 5) atto di adesione (facsimile compilabile su SI);
- 6) richiesta anticipazione (facsimile compilabile su SI);
- 7) schema polizza/garanzia fideiussoria (facsimile);
- 8) richiesta saldo (facsimile compilabile su SI);
- 9) informativa sul trattamento della privacy;
- 10) arco temporale e relative scadenze dell'Avviso.